

RELAZIONE DEL TESORIERE NAZIONALE DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA MARCO GELMINI AL RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Per il terzo anno consecutivo il rendiconto dell'esercizio economico del Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea che si sottopone all'approvazione della Direzione Nazionale, allargata alla partecipazione dei Tesorieri dei Comitati regionali, ci riporta ancora un grave disavanzo gestionale

La riduzione delle entrate che si registra nel raffronto tra 2013 e l'anno precedente è in maggior misura riconducibile alla cessazione ovvero alla contrazione dei rimborsi elettorali spettanti a Rifondazione Comunista per la partecipazione diretta o in liste di coalizione a precedenti consultazioni. In ragione di queste previste riduzioni delle entrate, anche nel corso del 2013 è proseguita l'azione di riduzione delle spese di esercizio che ha riguardato le voci del conto economico della Direzione nazionale sulle quali era ancora possibile operare un contenimento dopo le azioni di risanamento avviate già dal 2008.

Nel contempo, come già deliberato dalla Direzione nazionale, si è proceduto con molte difficoltà nella dismissione di parte del patrimonio immobiliare per fronteggiare il disavanzo corrente.

Attività culturali, d'informazione e comunicazione

La indispensabile e drastica riduzione dei costi di gestione ha necessariamente riguardato tutte le attività di informazione e comunicazione: la stampa di manifesti, volantini ed altro materiale di propaganda politica realizzati direttamente dalla Direzione Nazionale è stato decisamente ridimensionato.

Il Partito ha svolto funzione di coordinamento (art. 2497 bis C.C.) nei confronti della controllata M.R.C. SpA editrice di *Liberazione*, per assicurare la minima continuità operativa della società.

Spese sostenute per le campagne elettorali

Nel corso dell'anno 2013 si sono svolte consultazioni elettorali per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato, ma il Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea ha partecipato solo all'interno della coalizione "Rivoluzione Civile – Ingroia" con un contributo a fondo perduto di Euro 300.000 e non ha presentato pertanto il rendiconto delle spese sostenute ai sensi all'art. 12 della Legge n. 515 del 10 dicembre 1993.

La Direzione Nazionale ha erogato contributi a fondo perduto alle organizzazioni territoriali impegnate in consultazioni elettorali amministrative.

Ripartizione delle risorse tra i livelli politico – organizzativi

La Direzione nazionale, nonostante le difficoltà economico finanziarie fin qui evidenziate, è intervenuta nel sostegno delle articolazioni territoriali del Partito con contributi erogati per l'acquisto di impianti e attrezzature, per il finanziamento delle attività correnti nelle realtà economicamente più deboli e per la realizzazione di progetti promossi dalle realtà territoriali del Partito.

Nel corso del 2013 questa voce di spesa (*Contributi ad associazioni*) si è anch'essa ridotta a Euro 458.011 di cui, Euro 300.000 sono il contributo a fondo perduto alla coalizione "Rivoluzione Civile – Ingroia" già sopra menzionato e Euro 15.000 per la partecipazioni a consultazioni elettorali amministrative.

Risorse per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica

Il D.L. 28 dicembre 2013 n. 149, convertito con modificazioni in Legge 21 febbraio 2014 n.13 ha abrogato questa voce dall'obbligo di rendicontazione. La direzione nazionale del Partito con l'approvazione del preventivo prevedeva lo stanziamento di tali risorse. A tale specifico fine sono stati comunque destinati Euro 11.500 di poco superiore al 5% dei rimborsi ricevuti dal Partito della Rifondazione Comunista per la partecipazione alle consultazioni elettorali, sia con il proprio simbolo che in altre liste e coalizioni elettorali.

Rapporti con le imprese partecipate

Il Partito della Rifondazione Comunista è proprietario del 100% del capitale sociale della M.R.C. società per azioni, editrice di *Liberazione* per il valore di Euro 281.447. Non ci sono ulteriori rapporti con imprese partecipate anche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

Soggetti eroganti libere contribuzioni

Nel 2013 l'insieme di queste libere contribuzioni, che comprendono anche le sottoscrizioni di tutti gli eletti a cariche pubbliche che a norma dello Statuto del Partito hanno contribuito con una quota delle loro indennità, sono un totale di Euro 83.392.

Euro 156.227 sono contributi ricevuti da associazioni, partiti e movimenti politici e sono comprese le quote spettanti per la partecipazione in coalizione a consultazioni elettorali negli anni precedenti.

L'indicazione nominativa dei soggetti eroganti libere contribuzioni di ammontare superiore ad € 5.000 (comma 3 dell'art.4 Legge n. 659/81 come aggiornato dall'art. 11 Legge 96/2012), che hanno formato oggetto di dichiarazione congiunta trasmessa alla Presidenza della Camera dei Deputati nei termini prescritti, è contenuta negli allegati al presente rendiconto.

Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura dell'esercizio

In data successiva al 31 dicembre 2013, non si sono registrati eventi tali da determinare variazioni rilevanti del conto economico e dello stato patrimoniale.

Evoluzione prevedibile della gestione

La previsione per il 2014 continuerà a essere condizionata in forma negativa, dall'evoluzione normativa inerente i rimborsi elettorali.

Alla luce di queste previsioni economiche, la continuità dell'attività politica per il PRC dipenderà dalla capacità di accrescere le capacità di impegno militante a tutti i livelli organizzativi del Partito, dalla riduzione delle spese, oltre che dalle ulteriori dismissioni immobiliari che forniranno le risorse finanziarie essenziali per il funzionamento della struttura centrale.

Si evidenzia a tal proposito che nei primi mesi del 2014 è stata conclusa la vendita dell'immobile presso il quale è ubicata la sede centrale, sito in Viale del Policlinico 131. Le risorse finanziarie generate da detta vendita, consentiranno una parziale riduzione delle principali partite debitorie riportate nel rendiconto, nonché garantiranno la prosecuzione dell'attività politica del PRC.

Roma, 31 maggio 2014

Il Tesoriere nazionale del Prc
(*Marco Gelmini*)